

GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



L'Abruzzo inverte la rotta

Pescara, 7 aprile 2024. Oggi, 7 aprile, sarà la Giornata mondiale della salute. Quest'anno è alla sua 76esima ricorrenza e ha come tema "**La mia salute, il mio diritto**". Questo il titolo scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, guardando alla salute delle persone, dall'accesso ai servizi sanitari alla disponibilità universale di aria pulita e acqua potabile come beni comuni necessari ad un vivere sano. Salute come benessere generale e dunque come qualità e dignità del vivere e del lavorare, rispetto dei diritti umani, civili, sociali. C'è da chiedersi quanto nella nostra Regione si stia lavorando davvero per garantire questo concetto a tutto tondo di salute e di benessere.

Dall'ultimo drammatico monitoraggio relativo ai livelli essenziali di assistenza (Lea) l'Abruzzo risulta essere tra le Regioni che non riescono a garantire gli standard essenziali e tra le principali carenze delle Regioni inadempienti ci sono soprattutto l'area della prevenzione, quella delle coperture vaccinali, degli screening oncologici e dello stile di vita. Certo è che l'Abruzzo continua a fare una gran fatica a rispettare i tempi definiti dalla legge per erogare prestazioni che servono per prevenire patologie o l'aggravarsi di malattie presenti. O anche per curare e riabilitare così come prevede la legge che istituisce il Servizio Sanitario

Nazionale.

Secondo uno studio di Federconsumatori, nell'aprile del 2023 l'Abruzzo è riuscita a rispettare le prescrizioni solo nel 61% dei casi. Le ragioni sono note: tagli, tagli e ancora tagli. Di risorse e di uomini e donne senza i quali nessuna prestazione è possibile. Nei paesi europei avanzati la spesa sanitaria è pari all'8% del Pil. In Italia il rapporto spesa sanitaria/Pil precipita dal 6,6% del 2023 al 6,2% nel 2024 e nel 2025, e poi addirittura al 6,1% nel 2026 con un inevitabile ulteriore peggioramento della qualità della cura nonostante già assistiamo a pronto soccorso non degni di un paese civile, a liste di attesa infinite, a persone costrette a rinunciare alle cure perché non hanno i soldi per farlo.

La Regione Abruzzo in questi ultimi anni ha dimostrato di non avere alcuna strategia sul personale se non quella di farlo lavorare di più con prestazioni aggiuntive, oltre agli ulteriori trasferimenti alla sanità privata verso cui si dirottano sempre più risorse. Non convincono le soluzioni preelettorali fatte di ambulatori mobili su quattro ruote o servizi alternativi al Cup per prenotare prestazioni ambulatoriali, visto che risultano ancora chiusi diversi calendari per prestazioni importanti come Risonanze magnetiche o ecografie all'addome.

La recente lettera di 14 esperti tra scienziati, esperti di management, docenti universitari, premi Nobel, dovrebbe far riflettere tutti ed essere da monito e spunto per la nuova Giunta abruzzese che si va componendo. La stessa Conferenza delle Regioni due giorni fa ha lanciato un ultimatum dichiarando che se il Governo non dovesse ripristinare i finanziamenti di 1,2 miliardi tagliati dal decreto Pnrr valuterà se rivolgersi alla Corte Costituzionale. Anche la Corte dei conti e la Ragioneria generale dello Stato denunciano il sottofinanziamento del Fsn e la non garanzia dei livelli essenziali di assistenza. Occorre ridare centralità al Servizio sanitario pubblico e universale e impedirne

smantellamento e privatizzazione. Bisogna invertire la rotta, non è sufficiente correggere la direzione.

Carmine

Ranieri

Alessandra Tersigni

Segretario
Generale

Segretaria Regionale Politiche per la Salute

CGIL
MOLISE

ABRUZZO

CGIL

ABRUZZO

MOLISE

PROGETTI PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Estesa la Graduatoria di aggiudicazione. Filippo Lucci (COPE): "Un segnale importante che ci esorta a lavorare con sempre maggiore impegno per il benessere sociale ed economico dei territori".

Teramo, 3 aprile 2024. Il Consorzio Punto Europa (COPE)

accoglie con estremo favore l'annuncio dell'estensione della graduatoria di assegnazione del bando delle comunità energetiche e plaude l'intervento del Commissario straordinario della ricostruzione, Sen. Guido Castelli.

Grazie a questo annuncio di rilievo, più Enti del territorio, come ad esempio il Comune di Tossicia, per il quale il COPE aveva sviluppato un progetto di 2.500.000€, già risultato aggiudicatario nella prima fase, saranno in grado di avviare una serie di interventi mirati alla riqualificazione, al miglioramento dell'efficienza energetica e alla mitigazione dei rischi sismici.

In coerenza con il suo impegno per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, il COPE si sta impegnando con determinazione a sostenere questa iniziativa a favore degli Enti del territorio per garantire l'ammodernamento e adeguamento agli attuali standard sismico-energetici degli edifici pubblici e privati presenti in Abruzzo e un miglioramento dell'efficienza energetica e tariffe di consumo più basse per i cittadini e le imprese che aderiscono alle Comunità Energetiche.

Il presidente del COPE, Filippo Lucci, ha sottolineato l'importanza cruciale di tali interventi per il benessere sociale ed economico dei territori: "Senza lavoro non c'è comunità, senza imprese non c'è lavoro e nessuna impresa può prosperare senza un adeguato, favorevole e competitivo approvvigionamento energetico. Il Consorzio ha ulteriormente rafforzato il suo impegno in questo settore a supporto degli enti territoriali attraverso la firma di un importante accordo di collaborazione con uno dei principali players del settore energetico italiano che potrà garantire un ulteriore investimento ed effetto leva in interventi strutturati nell'ambito delle CER. Tale partnership strategica non solo testimonia il forte impegno che dedichiamo nella promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio, ma contribuirà in modo significativo alla progettazione e all'attuazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle

comunità coinvolte.”

SICURITALIA FA SALTARE IL COLPO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Tenta di rubare all'interno di un cantiere edile. Fallisce il colpo in centro

Pescara, 2 aprile 2024. È successo sabato notte, intorno a mezzanotte. Un uomo vestito di scuro e con un cappello calato sul volto si è introdotto in un cantiere. Il pronto intervento delle Guardie Giurate Sicuritalia ha messo in fuga il malvivente. Nessuna merce asportata.

Sabato notte, intorno a mezzanotte, un uomo, con indosso una felpa e un cappello nero e dei jeans scuri, si è introdotto all'interno di un cantiere edile, probabilmente con l'intenzione di rubare del materiale di valore.

I movimenti sospetti del malvivente, ripresi dalle telecamere di sorveglianza, sono stati colti dal sistema di allarme che ha innescato il pronto intervento delle Guardie Giurate Sicuritalia, le quali hanno tempestivamente allertato anche le Forze dell'Ordine.

Prontamente giunte sul posto, gli addetti alla sicurezza

Sicuritalia hanno constatato la presenza del ladro all'interno del perimetro del cantiere che, colto in flagranza, ha tentato prima di fuggire nelle stradine limitrofe e poi di bloccare l'inseguimento delle Guardie Giurate lanciando con violenza grandi oggetti contundenti contro le automobili in servizio, non riuscendo a colpire nessuno. Le Forze dell'Ordine, celermente giunte in loco, hanno ritrovato il malvivente presso una scuola della zona.

Dai primi rilievi risulta che il pronto intervento delle Guardie Giurate Sicuritalia ha fatto saltare il colpo. Nessun danno rilevato alla struttura.

Il gruppo Sicuritalia

- *è il leader in Italia del settore della sicurezza, secondo operatore privato in Europa, presente in Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, con 750 milioni di euro di ricavi e 17.500 dipendenti;*

- *attraverso sette divisioni: Vigilanza Privata, Trasporto Valori, Servizi Fiduciari, Sistemi di Sicurezza, Investigazioni, Travel Security, Cyber Security, offre una gamma di prodotti e servizi che rispondono in maniera integrata alla domanda di sicurezza espressa dal mercato, coniugando l'utilizzo di tecnologie, uomini ed ICT, per garantire soluzioni per la sicurezza dei propri Clienti;*

- *ha più di 100.000 clienti, fra i quali annovera la maggior parte delle principali grandi aziende operanti in Italia nei settori industriale, bancario, commerciale e pubblico (Intesa San Paolo, Unicredit, Carrefour, Esselunga, TIM, Leonardo, Fincantieri, Eni, Enel...).*

Marilde Iannotta

STATO DI AGITAZIONE SINDACALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Vertenza del personale della Croce Rossa del Comitato Locale

Avezzano, 28 marzo 2024. Nella giornata del 26 marzo scorso, si è svolto il tentativo di conciliazione, presso la Prefettura dell'Aquila, a seguito dello stato di agitazione proclamato dalla FP CGIL della Provincia dell'Aquila per il personale del Comitato Locale di Avezzano della Croce Rossa italiana.

Hanno partecipato alla riunione il Capo di Gabinetto della Prefettura, la FP CGIL della Provincia dell'Aquila, la Presidentessa della Croce Rossa Italiana del Comitato di Avezzano (assistita ed affiancata da un legale e da rappresentanti della CRI regionale e nazionale) ed un Dirigente Amministrativo della ASL; assente la Regione Abruzzo che, con una nota indirizzata alla Prefettura, si è dichiarata incompetente in merito alla vertenza.

Durante la discussione la FP CGIL ha ribadito le motivazioni a fondamento della proclamazione dello stato di agitazione del personale e, in particolare, lo stato di estrema precarietà sia sotto il profilo economico che sotto il profilo lavorativo, vissuto dal personale che, nonostante stia

garantendo da diversi mesi la propria prestazione lavorativa per l'erogazione dei servizi di competenza, non sta ricevendo la relativa e corretta retribuzione economica spettante, che era ferma al mese di dicembre; per dovere di cronaca la mensilità relativa al mese di gennaio è stata corrisposta alle lavoratrici ed ai lavoratori solo a seguito della proclamazione dello stato di agitazione sabato scorso.

Inoltre, è stato contestato ai vertici dell'associazione che l'esiguo personale in servizio (16 dipendenti di cui 3 con contratto in scadenza a fine mese) è costretto ad effettuare lavoro supplementare/lavoro straordinario, per poter garantire l'erogazione dell'attività in convenzione e ciò senza che allo stesso personale venga retribuita l'attività svolta e nonostante che, la pressoché totalità dello stesso, abbia un rapporto di lavoro a tempo parziale,

Oltre a ciò è stata evidenziata una totale assenza e latitanza da parte della Presidente del suddetto Comitato locale di Avezzano anche sotto il profilo organizzativo e gestionale, tant'è che il personale è obbligato ad elaborare piani di lavoro in maniera "autonoma" per poter garantire, al meglio, i servizi in convenzione con la ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila (tra i quali ricordiamo il servizio di 118), anche facendo ricorso a turni di lavoro consecutivi oltre i limiti previsti dall'attuale normativa e ciò nonostante che la Presidente venga continuamente informata e stimolata al riguardo.

Da parte dei vertici del Comitato di Avezzano della CRI non sono arrivate risposte concrete alle rivendicazioni ma solo generici e non circostanziati impegni ad effettuare i pagamenti delle spettanze retributive una volta incassate le risorse economiche da parte della ASL. A tal proposito la ASL, presente al tavolo, ha dichiarato, esponendo la relativa documentazione, che i pagamenti vengono effettuati regolarmente a seguito di emissione fattura!

Nulla è stato garantito al personale in merito alle ore di

lavoro straordinario e supplementare svolto fino ad oggi e mai retribuito!

Ad aggravare ancor di più la situazione la CRI ha comunicato al tavolo Prefettizio che i tre contratti a tempo determinato, in scadenza il 31 marzo, non verranno né prorogati né stabilizzati con conseguente perdita di posti di lavoro sul territorio a cui si aggiungerà la perdita di servizi; infatti, la stessa CRI di Avezzano, nel motivare tale scelta, ha rappresentato che interromperà le due convenzioni con la ASL di Assistenza Domiciliare Integrata e di "trasporto provette".

Verrà mantenuta esclusivamente la convenzione del servizio emergenza e 118, servizio che, come annunciato dalla ASL nel corso della riunione, verrà messo a gara nei prossimi mesi.

A queste insoddisfacenti condizioni, ovviamente, non vi è stato modo di trovare un accordo e, pertanto, la FP CGIL ha rappresentato che continuerà con lo stato di agitazione del personale e continuerà a farsi parte attiva per la tutela e la difesa dei diritti di lavoratrici e lavoratori, per il mantenimento dei livelli occupazionali già oggi compromessi, e per la garanzia dei servizi pubblici sul territorio.

Vigileremo, inoltre, sul proseguo delle attività programmatiche annunciate dalla ASL affinché vi sia una continuità tra la convenzione in atto ed il nuovo affidamento che scaturirà dalla gara di appalto avviata e, ovviamente, sull'inserimento nel capitolato di gara di una specifica clausola di salvaguardia che garantisca al personale ad oggi in servizio, di poter continuare ad espletare la propria attività lavorativa.

Metteremo quindi in atto ogni azione utile e necessaria a sostegno della nostra battaglia a difesa del personale e dei servizi sanitari.

Anthony Pasqualone

I FATTORI CHIAVE PER LA COMPETITIVITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Migliorare i collegamenti interni e con i corridoi europei. Seconda edizione del Roadshow camerale nazionale sui temi infrastrutturali: tappa a Pescara. Il presidente Gennaro Strever "è arrivato il momento di pensare alle generazioni future"

Pescara, 28 marzo 2024. Presentata la nuova edizione del "Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Abruzzo" realizzata dalla Camera di commercio di Chieti Pescara in collaborazione con la Camera di Commercio del Gran Sasso, con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti. L'iniziativa rientra nel secondo "Roadshow camerale" nazionale sui temi infrastrutturali che coinvolge i 19 territori regionali aderenti al Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere attraverso il Fondo di Perequazione 2021-2022 e prosegue il percorso avviato nel 2021.

L'aggiornamento del Libro Bianco evidenzia le priorità urgenti che rispondono ai fabbisogni logistici ed infrastrutturali del sistema imprenditoriale, individuando un elenco di opere indifferibili per il sistema economico regionale grazie agli

esiti dell'indagine nazionale ed al costante e fondamentale confronto con il territorio.

L'indagine nazionale sui fabbisogni logistici e infrastrutturali del mondo economico, realizzata nel 2023 e che ha coinvolto oltre 350 imprese abruzzesi evidenzia una convergenza su 3 interventi prioritari da parte di tutte le imprese: interventi relativi alle Autostrade A24 e A25 con adeguamento sismico dei viadotti e adeguamento delle gallerie e dell'infrastrutture; potenziamento del collegamento ferroviario L'Aquila-Rieti-Roma e potenziamento infrastrutturale e raddoppio Pescara-Roma. Tra gli altri interventi risultano prioritari il potenziamento della linea Adriatica e il raddoppio Pescara-Bari, mentre solo per le imprese medio-grandi un'ulteriore opera ritenuta estremamente significativa riguarda il prolungamento tratto stradale Teramo-Mare SS 80.

Il territorio abruzzese collocandosi in una posizione strategica per l'intero Paese – si trova al crocevia del corridoio adriatico (nord-sud) e quello trasversale (est-ovest) – necessita di infrastrutture moderne per lo sviluppo dei settori del turismo e del commercio. In particolare, il commercio estero dell'Abruzzo del 2022 ha totalizzato 14,3 miliardi di euro (+7% rispetto al 2021) con un saldo positivo di circa 3,4 miliardi, valore che supporta la necessità di infrastrutture adeguate affiancate ad una offerta di servizi di trasporto sostenibili ed in linea con i target europei di riduzione delle emissioni. Le connessioni con le regioni limitrofe e con le reti TEN-T rappresentano un fattore strategico per rilanciare la competitività del sistema economico della regione.

Elemento di novità di questa edizione del Libro Bianco sono gli indicatori di performance territoriali (KPI), declinati rispetto alle infrastrutture di trasporto e logistica, a quelle digitali ed energetiche, che misurano il distanziamento di ciascun territorio provinciale rispetto alla media

nazionale. L'analisi dei KPI territoriali mostra la necessità di migliorare i collegamenti delle aree interne, le quali meritano grande attenzione per garantire uno sviluppo sostenibile nelle quattro province abruzzesi. I KPI evidenziano una performance dell'Abruzzo nel complesso abbastanza carente rispetto alle varie categorie infrastrutturali considerate, con un indice di sintesi relativo al trasporto e alla logistica inferiore alla media nazionale (86,7 vs 100). Particolarmente negative le prestazioni di Teramo (85,6) e L'Aquila (64,7), mentre Pescara (100,8) e Chieti (95,7) sono maggiormente in linea con la media italiana.

A livello territoriale per la sola infrastruttura stradale 3 province su 4 (PE, TE e CH) ottengono un punteggio simile e prossimo alla media italiana. Invece per tutte le altre categorie infrastrutturali si osserva un deficit, ad esclusione di Pescara che registra ottimi risultati nei settori aeroportuale e logistico.

Con riferimento al «KPI energia» il risultato dell'Abruzzo (98,7) evidenzia una buona performance regionale riconducibile all'utilizzo delle fonti rinnovabili disponibili.

Per il «KPI digitale» l'Abruzzo si colloca al 13° posto (90,6) tra le regioni italiane, con un valore superiore alla media della macroregione Sud e Isole (88,5) dove la provincia di Pescara si distingue con un valore di 114,7.

Hanno introdotto i lavori il Presidente della Camera di commercio di Chieti Pescara, Gennaro Strever, il Presidente della Camera di commercio del Gran Sasso d'Italia, Antonella Ballone.

Ai saluti introduttivi sono seguiti gli interventi di Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti e di Fabrizio Meroni, Project manager Uniontrasporti, che hanno presentato «Il Programma Infrastrutture 2021-2022: aggiornamento del

Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali dell'«Abruzzo» e la relazione «Il potenziamento dei principali assi di trasporto per lo sviluppo dell'intermodalità e la valorizzazione degli interporti abruzzesi».

Nella seconda parte dell'evento la tavola rotonda moderata da Maura Di Marco – Responsabile Ufficio Stampa Camera di commercio Chieti Pescara, alla quale hanno partecipato Stefano Cianciotta, Amministratore Delegato Finanziaria Regionale Abruzzese, Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato Mercitalia Logistics, Mosè Renzi, C.E.O. Interporto Val Pescara, Nicola Aquilanti, Responsabile S.O. Ingegneria – DOIT Ancona RFI SPA, Vittorio Catone, Presidente SAGA SPA Aeroporto d'Abruzzo.

DICHIARAZIONI

Gennaro Strever, presidente Camera di commercio Chieti Pescara: *“Il tema delle infrastrutture è da sempre centrale nelle politiche di intervento della Camera di commercio Chieti Pescara che partecipa attivamente ai percorsi di sviluppo regionali ed interregionali , fornendo analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi. A dimostrazione di questo, si è anche insediata, presso la nostra Camera di commercio, una Commissione, dedicata ai trasporti, con l'obiettivo di porre all'attenzione dei decisori politici e delle istituzioni i bisogni delle imprese. Nell'ultima giunta, inoltre, è stato approvato un protocollo di intesa tra le due Camere di commercio abruzzesi e la Regione che ha l'obiettivo di analizzare i fabbisogni infrastrutturali e proporre soluzioni concrete e sostenibili, in grado di rispondere alle esigenze oramai indifferibili del sistema imprenditoriale. Chiedo alla Regione di impegnarsi, una volta costituita la nuova Giunta, nella firma di questo protocollo affinché il nostro territorio venga messo nelle condizioni di poter crescere e svilupparsi ulteriormente”.*

Antonella Ballone, presidente Camera di commercio del Gran

Sasso: *“Il Libro bianco è una sintesi di quello che il sistema imprenditoriale ci sta chiedendo. Lo abbiamo messo nero su bianco al fine di costruire un Abruzzo più sfidante. Auspico un miglioramento del sistema portuale che includa anche il porto di Giulianova, in sinergia con quelli di Vasto ed Ortona. Il nostro territorio ha una orografia particolare con una modernità che va rispolverata.”*

“Il Libro bianco rappresenta uno strumento dinamico e in continuo aggiornamento per essere al passo con l’evoluzione del contesto infrastrutturale regionale e nazionale”, afferma Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti. *“Le risorse del Programma Infrastrutture del Fondo di Perequazione permettono di sviluppare analisi e progetti finalizzati a completare il quadro conoscitivo sui fabbisogni del sistema imprenditoriale in tema di infrastrutture e di innovazione per consentire alle imprese di mantenere un livello adeguato di competitività nei mercati nazionali e internazionali. Dal punto di vista geografico, il territorio abruzzese si colloca in una posizione strategica per l’intero Paese. Si trova infatti al crocevia del corridoio adriatico (nord-sud) e quello tirrenico (est-ovest). Un’infrastruttura moderna risulta quindi fondamentale per lo sviluppo, sia locale sia dell’intero sistema Paese, con particolare riferimento ai settori del commercio e del turismo. In quest’ottica, le conferme degli investimenti previsti su grandi opere come la Pescara-Roma e la Pescara-Bari costituiscono una grande spinta alla crescita del territorio. Infrastrutture come queste, oltre a costituire un potenziamento dei collegamenti di maggior rilevanza, puntano ad offrire servizi di trasporto sostenibili ed in linea con i target europei di riduzione delle emissioni legate al trasporto.”*

Marco Marsilio, presidente della Regione, impegnato per improrogabili impregni su L’Aquila, ha portato il suo saluto: *“Senza infrastrutture al passo con i tempi non ci può essere crescita economica e sociale. Ecco perché le infrastrutture*

sono state al centro dei miei primi cinque anni di governo regionale e sono l'asse portante del programma dei prossimi cinque anni. Dalla rete viaria, a quella ferroviaria, passando per quella aeroportuale l'Abruzzo era fermo da decenni. Con forza e coraggio abbiamo individuato le priorità da cui partire. Adesso possiamo dire di avere una visione globale su quello che si sta progettando e va realizzato per l'Abruzzo del futuro. Grazie ai Fondi di sviluppo e coesione, alla progettazione effettuata tramite la Zes, all'arricchimento dei finanziamenti garantiti dall'autorità di sistema portuale l'Abruzzo ha delle prospettive importanti. In questi cinque anni abbiamo convertito e ridato vita anche ad autoporti che erano in stato di completo abbandono. Sulla questione infrastrutture continuerà il confronto leale e costante con la Camera di commercio e con tutte le istituzioni che sono chiamate a svolgere un ruolo importante"

RISTORAZIONE A L'AQUILA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



La Fuocina di Emiliano unica concessionaria in Abruzzo del Wagyu di Kobe, regina delle carni di manzo

L'Aquila, 23 marzo 2024. La Fuocina di Emiliano dell'Aquila, braceria specializzata in costate di manzo, entra a far parte del consorzio che consente la commercializzazione del wagyu di Kobe, la più blasonata a livello mondiale tra le carni di

manzo, attualmente unico ristorante in attività in Abruzzo, e uno dei 35 in Italia.

L'annuncio ieri sera, nel corso di una serata conviviale offerta dai titolari Emiliano Benedetti e Brikena Hoxha, nel loro locale di via Borgo Rivera 25, a poche decine di metri dalla fontana monumentale delle 99 cannelle e dal Museo nazionale d'Abruzzo, alla presenza di Cristiano Nonis, di Wagyu company, società con sede a Milano, che si occupa di importazione di prodotti food di eccellenza giapponesi, e in particolare monopolista in Italia per alcuni degli allevamenti di bovini di razza pura da cui proviene la wagyu, una delle carni più prestigiose e costose al mondo. L'autentica Wagyu di Kobe, va precisato, proviene esclusivamente dalla prefettura di Hyogo, e deve passare per una rigorosa selezione e rispettare un ferreo disciplinare. Lo standard viene stabilito dal consorzio Kobe meat distribution promotion council, con la certificazione finale.

Ha spiegato dunque Cristiano Nonis: *“la Fuocina di Emiliano tratta già carni di una certa importanza, per qualità e valore, preparate secondo gli standard dell'alta cucina, e merita davvero di poter vantare nel suo menù questo prodotto, che si fregia della margherita, logo ufficiale del consorzio certificatore. Del resto, nostro compito come distributori ufficiali è quello di preservare il brand di una carne di una razza pura e unica al mondo, selezionata da oltre 500 anni dal suo ceppo originario, per la quale ogni anno viene effettuata anche una selezione dei vitellini migliori per incrementare la qualità genetica. Animali che vengono allevati con estrema cura, alimentati esclusivamente con cereali naturali, abbeverati con acqua di sorgente”*.

Tra i requisiti la purezza del pedigree, da almeno due generazioni, con animali nati e allevati nella prefettura di Hyogo, il non poter superare un determinato peso, la qualità della carne di classe 5 e la marmorizzazione di grado da 7 a 12. Il manzo di Kobe autentico presenta sempre un timbro

chiamato **nojigiku**, fiore simbolo della prefettura di Hyogo.

Nella cena degustazione offerta dalla Fuocina di Emiliano, sono stati serviti carpaccio di picanha stagionata, tartare al mango e carpaccio al bacio di wagyu, chitarrina al ragù bianco di wagyu, tataki di wagyu accompagnato da cicoria e patate, e per dolce monchi al the matcha.

“La nostra attività – spiega Benedetti – ha come obiettivo quello di offrire a L’Aquila, a beneficio di estimatori autoctoni e turisti, il meglio delle carni a livello mondiale, tutte rigorosamente certificate, provenienti da allevamenti sostenibili, con i giusti metodi di allevamento e di nutrizione. Già serviamo il black angus proveniente da Stati Uniti, Canada, Australia, Scozia, Irlanda e Spagna, oltre alla chianina toscana e alla rubia gallega della Galizia, solo per fare qualche esempio. Ora potremo fregiarci anche di poter servire, tra i pochi in Italia, il wagyu di Kobe certificato. Un prodotto straordinario, quasi leggendario, per sapore, consistenza, marezzatura. Una sfida, quella di valorizzare in cucina al meglio questo tesoro, che accettiamo con entusiasmo”.

PREMIO ERCOLE OLIVARIO ALLE ECCELLENZE OLEARIE ABRUZZESI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



La proclamazione dei cinque produttori che concorreranno a Perugia all'ambito riconoscimento nazionale

Pescara, 21 marzo 2024 – 32 edizioni, diecimila produttori coinvolti, una nuova finale, quella del 2024, che vede cinque aziende abruzzesi su 161 partecipanti a concorrere per un premio sinonimo di qualità ed integrità. Questi sono i numeri dell'Ercole Olivario, uno dei più antichi riconoscimenti italiani in materia di produzioni olearie, la cui finale ci sarà a Perugia il 5 ed il 6 aprile.

In gara cinque produttori abruzzesi con dodici bottiglie: La Selvotta Vasto (Ch); Sandro Di Giacomo Pianella (Pe); Palusci Marina Pianella (Pe); Tommaso Masciantonio Casoli (Ch); Frantoio Mercurius di Penne (Pe).

“Un premio – afferma il presidente Strever nella conferenza stampa di questa mattina in Camera di commercio a Pescara – in grado di potenziare le eccellenze olearie dei tanti territori, sostenere gli operatori del settore che tendono al miglioramento con operazioni che li aiutino a contraddistinguersi sul mercato globale, valorizzare la figura dell'assaggiatore in quanto professionista nel promuovere l'eccellenza in Italia e all'estero. Da quando l'olio extra vergine di oliva è stato riconosciuto come un prodotto fondamentale della dieta mediterranea, abbiamo fatto tanta strada. Ora ci attendono nuove sfide: dal cambiamento climatico al mercato unico europeo, dalle norme stringenti sulle certificazioni ai vincoli sulle produzioni sempre più stringenti. Ma con questa iniziativa e con tutte le altre di cui ci faremo promotori cercheremo di puntare sulla sostenibilità e l'innovazione, difendendo la qualità come unico fattore competitivo in un mercato sempre più globalizzato”.

Il Premio è promosso da Unioncamere – l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con la collaborazione della Camera di Commercio dell'Umbria. Si

avvale del sostegno di ICE – Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste ed il Ministero delle imprese e del Made in Italy. È rivolto a olivicoltori, produttori di olio in proprio, ai frantoi le cui olive provengano dal territorio in cui è sita la struttura, a consorzi, cooperative, reti di impresa e a soggetti sottoposti al sistema dei controlli, detentori, nella relativa zona d'origine, di prodotto pronto per l'immissione al consumo, con certificazione a denominazione d'origine.

“Ringrazio il presidente Gennaro Strever ed il Segretario generale Michele De Vita, oltre tutta la struttura, che ci ha permesso, in tempi brevi, di organizzare questa iniziativa regionale” afferma Federico Sisti segretario generale della Camera di commercio dell'Umbria presente alla conferenza. “Il nostro paese è l'unico che non lascia insoddisfatti in materia di olio. È il vero prodotto italiano che racconta il territorio. La qualità ha un valore sociale e nutritivo che ha un costo. Il sei aprile, in occasione del conferimento del Premio nazionale, lanceremo un nuovo progetto: la carta dell'olio. I ristoranti venderanno per conto dei produttori bottiglie da 0.10L ed i ricavati andranno alla comunità dei produttori. Inoltre, promuoveremo con il network Mirabilia anche il turismo dell'olio, fondamentale per il conto economico delle aziende, avviando un percorso di assistenza e sviluppo delle competenze.”

Assegnato, anche, il premio unico per la sezione Abruzzo Goccia d'Ercole alla ditta Frantoio Tini di Castilenti Teramo.

SALUTE E SICUREZZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Incontro pubblico su Stellantis

Lanciano, 20 marzo 2024. Sabato 23 marzo, presso la Sala convegni B. Lanci – Sala di Conversazione a Lanciano (Palazzo comunale) dalle ore 15:00, l'USB organizza un incontro pubblico sul tema della salute e sicurezza in Stellantis.

Le grandi aziende hanno complesse organizzazioni del lavoro che possono generare effetti non di poco conto sulla salute dei lavoratori e in Italia gli enti pubblici preposti ai controlli non hanno risorse e personale sufficiente per garantire accertamenti meticolosi su tali processi produttivi.

La presenza di un grande insediamento industriale come quello di Stellantis in Val di Sangro è una risorsa importante per la regione e per l'economia del territorio poiché occupa migliaia di lavoratori e genera occupazione nell'imponente indotto ad esso legato.

Lo stabilimento negli anni si è guadagnato l'appellativo di stabilimento dei record, arrivando ad essere il primo in Europa nella produzione di veicoli leggeri, ma in pochi si sono interrogati sugli effetti e le ricadute che possono generare sulla salute dei lavoratori.

Il numero di lavoratori RCL (Ridotte capacità lavorative) è importante ed ha delle ricadute anche dal punto di vista dei costi sociali sostenuti dalla collettività.

Le metriche di lavoro introdotte da oltre un decennio, fortemente volute dall'allora FCA, avevano l'ambizioso obiettivo di aumentare la produttività, rendere il lavoro dei dipendenti meno faticoso e ridurre sensibilmente le patologie che da sempre caratterizzano il lavoro nel settore: ma è andata davvero così? Quali connessioni ci sono tra record produttivi e salute dei lavoratori?

L'USB da tempo rivendica condizioni di lavoro meno estenuanti e, in ottica di un percorso intrapreso, intende affrontare pubblicamente il tema con esperti in materia di salute e sicurezza nel lavoro, con cui i lavoratori e il pubblico potranno confrontarsi, quali sono il Dott. Francesco Tuccino (esperto in ergonomia e sicurezza di RETE ISIDE), il Dott. Claudio Mendicino (Medico del lavoro – già Organo di Vigilanza ATS di Milano), la Dott.ssa Anna Rita Pecoraro (Dirigente Medico dell'INAIL di Chieti) e l'Avv. Carlo Guglielmi (Giuslavorista di CeinG).

AGRICOLTURA 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



AGRICOLTORI ITALIA
ABRUZZO

Cia Chieti Pescara: riflessione sui dati economici

Pescara, 20 Marzo 2024. Cia Chieti-Pescara esprime preoccupazione di fronte ai dati del 2023 che evidenziano una contrazione nei volumi di produzione agricola, un decremento

del valore aggiunto ai prezzi base e una diminuzione delle unità di lavoro nel settore. Nel corso del 2023, la produzione agricola ha registrato una diminuzione del 1,4% in volume. Il valore aggiunto ai prezzi base ha subito una flessione del 2%, indicando una situazione di sfida per il settore. Le unità di lavoro nel settore agricolo hanno conosciuto una diminuzione del 4,9%, sollevando preoccupazioni sull'occupazione rurale. Nonostante il riassorbimento dell'instabilità dei mercati internazionali, il fattore climatico ha continuato a influenzare negativamente le coltivazioni, i servizi agricoli e il comparto zootecnico. I settori più colpiti includono i volumi di vino (-9,5%), patate (-6,8%), frutta (-5,3%) e olio d'oliva (-5%). Dati positivi emergono per le coltivazioni industriali (+6,2%), cereali (+3,2%) e ortaggi freschi (+2,8%). Le attività secondarie continuano a crescere, registrando un aumento del 4,1%. A livello europeo, nell'Unione Europea a 27, si è verificato un calo sia nella produzione (-1% in volume), nel valore aggiunto (-1,7%) che nell'occupazione (-1,5%). Nonostante ciò, la Francia ha mantenuto la sua posizione di leadership europea.

“La situazione agricola del 2023, come evidenziata dai dati recentemente pubblicati, richiede una seria riflessione e azioni concrete da parte di tutti gli attori coinvolti nel settore”, dichiara il Presidente provinciale **Domenico Bomba**, *“È evidente che l'impatto combinato dell'instabilità dei mercati internazionali e dei cambiamenti climatici ha influito negativamente sulla produzione, sul valore aggiunto e sull'occupazione nel comparto agricolo. È preoccupante constatare una contrazione nei volumi di produzione, soprattutto in settori cruciali per noi come quello vitivinicolo e dell'olio d'oliva”,* continua, *“Tuttavia, non possiamo ignorare i segnali positivi emersi da settori come le coltivazioni industriali, i cereali e gli ortaggi freschi, che hanno registrato una crescita incoraggiante. È fondamentale capitalizzare su tali trend positivi e promuovere politiche che favoriscano ulteriori sviluppi in queste aree. L'obiettivo*

è costruire un futuro più prospero e sostenibile per il settore agricolo”.

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE attraverso il dialogo civile

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Evento digitale

Sulmona, 20 marzo 2024. Gli agricoltori europei costituiscono la spina dorsale dell'autosufficienza alimentare dell'Europa e la forza propulsiva dell'occupazione e della crescita sostenibile nelle zone rurali. Apportano un contributo essenziale alla nostra transizione ecologica collettiva. Al tempo stesso, sono chiamati ad affrontare sfide come i cambiamenti climatici e la competitività del mercato mondiale. Hanno dimostrato una notevole resilienza in tempi difficili segnati dalla pandemia, dalla crisi energetica, dalle conseguenze della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e da elevati livelli di inflazione.

Inoltre, proprio ieri la Commissione europea, tenendo fede al suo impegno di alleggerire gli oneri amministrativi per gli agricoltori dell'UE, ha proposto di rivedere alcune disposizioni della politica agricola comune (PAC), al fine di

realizzare semplificazioni, mantenendo nel contempo una politica forte, sostenibile e competitiva per l'agricoltura e l'alimentazione dell'UE.

La proposta legislativa della Commissione è una risposta diretta alle centinaia di richieste ricevute dalle organizzazioni rappresentative degli agricoltori e dagli Stati membri e integra le azioni a breve termine già in corso della Commissione per contribuire a ridurre gli oneri amministrativi per gli agricoltori (per saperne di più [clicca qui](#))

Questo il fil rouge dell'evento organizzato per il 22 marzo 2024 a partire dalle ore 10:00 grazie alla collaborazione tra sei Europe Direct con sedi nelle aree rurali interne d'Italia.

Nello specifico ED Maiella, Caserta, Basilicata, Umbria, Gioiosa Ionica e Molise si sono uniti nell'intento comune di dare voce a produttori agricoli, proprietari di negozi alimentari locali, dettaglianti, organizzazioni dei consumatori, gruppi ambientalisti, istituzioni locali ed europee e università locali per condividere idee e mettere in luce le esigenze degli agricoltori.

Per tale ragione è stato creato un questionario ad hoc con l'obiettivo di monitorare gli sviluppi politici ed economici nel settore dell'agricoltura, in base alle aree territoriali di riferimento. ([qui il link per rispondere al breve questionario – 4 minuti – e partecipare al monitoraggio](#)).

Agli utenti interessati sarà data possibilità di partecipare all'evento digitale (aperto e gratuito) da remoto, collegandosi alla piattaforma Cisco Webex Meeting da questo [link](#) (inserendo la seguente password: eventoagri), oppure in presenza nelle seguenti sedi previste dagli Europe Direct coinvolti. Nello specifico, per lo Europe Direct Maiella, la sede fisica presso la quale si svolgerà l'evento sarà quella della sala convegni dell'Ente Parco Nazionale della Maiella (promotore dello Europe Direct Maiella), sita in Via Badia n.

28 – Sulmona.

In seguito ai saluti istituzionali (per lo Europe Direct Maiella interverrà Luciano Di Martino, Direttore dell'Ente Parco Nazionale della Maiella) il programma previsto per l'incontro vedrà la partecipazione di funzionari europei, regionali e locali. Il ricco panel sarà così composto:

– Massimo Pronio, Responsabile Comunicazione Commissione Europea Rappresentanza in Italia

-Andrea Incarnati, Country Coordinator Italian RDPs 2014-2022, DG Agriculture and Rural Development Directorate D – CAP Strategic Plans II Unit D.3 – Greece, Italy, Cyprus, Malta

– Elena Sico, Responsabile Dipartimento Agricoltura Regione Abruzzo

– Vincenzo Girfatti, Commissario straordinario Parco Regionale del Matese – Coordinatore Europe Direct Caserta

– Carlo Cosentino, Docente di Agraria UNIBAS

– Emilia Reda, Consiglio Ricerca in Agricoltura e Analisi Economia Agraria

– Guido Mignolli, Direttore GAL Terre Locridee

Ore 11:30 – Best Practices:

– Alessandro Malerba, “Le terre di Zoe” e la storia di una azienda di famiglia

– Angela Maria Loporchio, “GAL Mauridania” Puglia – Sustainable Smallholders EU (SSEU)

Ore 12:00 – Conclusioni

– Alessandro Rainoldi, European Joint Research Centre (JRC), European Commission

Modera: Giancarlo Orsingher – Membro Team Europe Direct

L'evento è accreditato dal CESAR (EUROPE DIRECT UMBRIA) per il riconoscimento dei crediti formativi professionalizzanti ai dottori agronomi, ai dottori forestali che parteciperanno in presenza.

LE INNOVAZIONI DI ACS al JEC World di Parigi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Tortoreto, 20 marzo 2024. ACS (Advanced Composites Solutions), società con sede a Tortoreto (Teramo) specializzata nella progettazione e produzione di componenti in fibra di carbonio per automotive, nautica e aerospace, è stata tra le pochissime aziende italiane ad esporre le proprie innovazioni al JEC World di Parigi, la più importante fiera internazionale dedicata ai materiali compositi, e l'unica a mostrare le applicazioni realizzate con tecnologia PCM (Prepreg compression molding), che è al momento una delle tecnologie più interessanti per la produzione seriale di parti in fibra di carbonio per alti volumi.

Nel corso dell'evento, svoltosi di recente nella capitale francese, ACS ha avviato contatti e consolidato i propri legami con decine di produttori internazionali operanti nei

vari settori di interesse citati e in altri settori specifici (come ad esempio quello degli eVTOL, i velivoli a decollo e atterraggio verticale) in cui la domanda di prodotti leggeri e resistenti come i compositi è in costante crescita.

Tra le innovazioni esposte da ACS e molto apprezzate dal pubblico del JEC, anche parti di supercar realizzate in biocompositi, i compositi fatti con fibre naturali che attualmente sono oggetto della massima attenzione soprattutto da parte dei produttori di supercar.

“Siamo contenti – è il commento dell’ingegner Roberto Catenaro, CEO e fondatore di ACS – di aver consolidato la nostra presenza sul mercato internazionale grazie al JEC, la vetrina per eccellenza del mondo dei compositi e per noi tradizionale trampolino di lancio e piattaforma per interagire con fornitori e potenziali clienti su base globale. A distanza di dieci anni dall’avvio, possiamo dire che ACS oggi è riconosciuta come azienda leader dei compositi a livello internazionale e di questo non posso che ringraziare tutti coloro che, spesso facendo grandi sforzi e lanciando il cuore oltre l’ostacolo, hanno collaborato al conseguimento di un successo affatto scontato”.

Nella foto, l’ingegner Roberto Catenaro davanti allo stand di ACS a Parigi durante il JEC World 2024

LE COLOMBE E LE PASTIERE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Il locale fondato da Gianni ed Elena Tonon, presenta per la prima volta le opere realizzate dallo chef resident Angelo Apuzzo

Villanova di Cepagatti, 20 Marzo 2024. Dopo il successo dei panettoni di Natale, il The Coat replica con la produzione delle colombe di Pasqua. E date le origini campane dello chef resident del ristorante, Angelo Apuzzo, sono state realizzate anche le classiche pastiere napoletane. Nato nel 2021 a Villanova di Cepagatti, da un'idea di Elena e Gianni Tonon, il The Coat Club è un luogo unico in Abruzzo dove food e mixology si fondono in un ambiente ricercato.

Per la Pasqua 2024, i titolari insieme allo chef hanno deciso per la prima volta di produrre sia la colomba che la pastiera napoletana. Angelo Apuzzo, 35 anni, di Vico Equenze, ha diverse esperienze importanti alle spalle compresa quella con lo chef stellato Gennaro Esposito.

Come per i panettoni, la scelta dei gusti ha voluto rispecchiare l'anima fusion del The Coat. C'è la colomba classica con arancia e uvetta candita, quella al cioccolato e quella con fichi secchi, lavanda e noci di macadamia caramellati.

La pastiera invece sarà quella classica napoletana ma senza canditi, con vaniglia bourbon del Madagascar e bucce di agrumi di San Vito biologiche provenienti dai terreni dei titolari.

“La lavorazione della colomba è la stessa del panettone, ma questa volta come gusti abbiamo scelto ingredienti differenti- ha detto lo chef Angelo Apuzzo- Invece date le mie origini non

potevamo non proporre la classica pastiera napoletana, immancabile dolce sulle tavole pasquali, amato da tutti”.

La cura del dettaglio è il marchio di tutto il progetto The Coat, e in linea con questo pensiero, grande cura e attenzione sono state rivolte al pack. La colomba ha una confezione elegante e stilosa fatta di scampoli di stoffe dell'azienda di moda di Gianni (sottostante il The Coat) in ottica anti-spreco. La pastiera invece è rivestita con vari nastri colorati sempre recuperati dall'azienda, dando così valore all'aspetto sostenibile.

“Dopo il successo dei panettoni abbiamo deciso di proseguire con la linea di colombe e pastiere artigianali -hanno concluso Gianni ed Elena Tonon- sempre realizzate in stile The Coat. Dolci sì della tradizione ma presentati e realizzati come piacciono a noi”.

Le colombe e le pastiere sono disponibili al The Coat Club negli orari di apertura del locale.

FONDIMPRESA ABRUZZO VISITA GOLDEN LADY COMPANY

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Una protagonista di primo piano nella storia del collant in Italia e nel mondo

L'Aquila, 19 marzo 2024. Realizzata in data odierna la visita aziendale dei Vertici di OBR ABRUZZO, ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DI FONDIMPRESA, presso l'azienda aderente a Fondimpresa, Golden Lady Company S.p.A. -una protagonista di primo piano nella storia del collant in Italia e nel mondo.

“La visita aziendale in Golden Lady Company si colloca nelle iniziative promosse da Fondimpresa Abruzzo -ha dichiarato il Presidente Luciano De Remigis – per toccare con mano le realtà aziendali. La nostra Organizzazione ha infatti nella propria mission la vicinanza, la prossimità territoriale ed una maggiore conoscenza delle imprese aderenti, di realtà imprenditoriali significative che animano il territorio, attenzionando i temi della formazione continua e della valorizzazione delle risorse umane. Un’interessantissima visita aziendale accompagnata da un momento di confronto sulla significativa esperienza di formazione continua con Fondimpresa.

È stato molto emozionante – ha affermato il Presidente De Remigis – ripercorrere la storia aziendale e cogliere la presenza di Fondimpresa nei percorsi di formazione continua che ne hanno accompagnato la crescita e lo sviluppo: oggi Golden Lady Company è un gruppo multibrand internazionale che investe ogni anno gran parte delle proprie risorse in innovazioni tecnologiche applicate all’intera filiera produttiva”.

La visita aziendale è stata guidata dal Direttore Ing. Pini Piergiorgio e dalla dott.ssa Antonella Di Francesco che hanno presentato l'azienda e condiviso la storia e gli interventi formativi che ne hanno accompagnato lo sviluppo.

“Golden Lady Company è da oltre 50 anni il riferimento per tutte le donne che cercano qualità, comfort e bellezza – ha dichiarato il Direttore Ing. Pini Piergiorgio – con uno sguardo sempre rivolto al futuro, l'azienda ha lanciato prodotti innovativi, anticipato tendenze, colto nuovi trend

della comunicazione, facendo del collant l'accessorio protagonista dei look femminili.

Golden Lady Company nasce nel 1967 a Castiglione delle Stiviere (MN) per iniziativa dei fratelli Arnaldo, Roberto e Nerino Grassi con l'ambizione di realizzare i migliori collant da donna e sarà timonata dal Sig. Nerino durante tutto il suo percorso di crescita e affermazione internazionale.

Grazie a importanti investimenti tecnologici e in ricerca e sviluppo, alla qualità dei propri prodotti e ai prezzi competitivi, l'azienda è cresciuta rapidamente negli anni. Crescita e sviluppo sono stati accompagnati anche da percorsi di formazione continua e valorizzazione del personale – realizzati anche attraverso i canali di finanziamento di Fondimpresa.

Il gruppo ha conquistato in breve tempo il mercato europeo ed è entrato con forza anche in USA, Russia e Asia grazie ad un approccio votato ad affermare l'identità italiana nel mondo e ad un processo di acquisizione dei migliori marchi nazionali ed internazionali della calzetteria, tra cui Omsa, Sisi, Filodoro, Philippe Matignon. Il gruppo conta ad oggi oltre 2500 dipendenti e produce 190 milioni di paia di collant all'anno con un fatturato di 180 milioni".

All'iniziativa sono intervenuti anche i rappresentanti di Fondimpresa.

Fondimpresa è il Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil. Nasce con l'Accordo Interconfederale del 2002 al fine di promuovere la formazione professionale continua, per il perseguimento della competitività delle imprese e dell'occupabilità dei lavoratori. Fondimpresa si avvale di una Rete costituita dalle Articolazioni Territoriali, attive con uno sportello dedicato alla prima informazione e assistenza rivolta a tutte le aziende del territorio di riferimento.

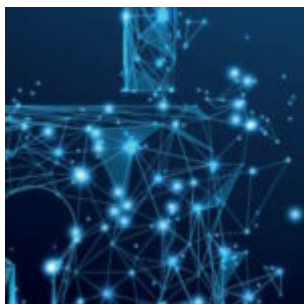
I numeri del Fondo

Fondimpresa in Italia: 211.842 aziende e 4.946.089 Lavoratori.

Fondimpresa in Abruzzo: 7.688 aziende e 131.144 Lavoratori

CYBERSICUREZZA IN AZIENDA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



In Abruzzo aumentano i reati informatici: a Chieti seminario gratuito di Confartigianato

Chieti, 16 marzo 2024. “La consapevolezza dei rischi per la sicurezza in azienda: minacce, vulnerabilità e comportamenti adeguati. Un fattore abilitante per il business”. Questo il titolo del seminario gratuito promosso da Confartigianato Chieti L’Aquila, in collaborazione con Academy ForMe e con il Digital Innovation Hub dell’associazione. L’appuntamento è per martedì 19 marzo, alle ore 14:30, nella sede di Academy ForMe, al primo piano del Centro commerciale “Centauro”, in via Filippo Masci, 32, a Chieti.

I dati disponibili confermano quanto il tema della sicurezza in azienda sia attuale. In Abruzzo, i delitti, le truffe e le frodi informatiche, tra il 2020 e il 2021, sono aumentati del 6,7%, passando dalle 5.566 alle 5.938 unità. A fronte di una media nazionale del 18,4%, il dato colloca la regione all’ultimo posto in termini di incremento percentuale, ma il

fenomeno è comunque in rapida crescita. Delitti, truffe e frodi informatiche, infatti, erano stati 3.645 nel 2017, 4.105 nel 2018, 4.292 nel 2019, 5.566 nel 2020 e 5.938 nel 2021. In cinque anni la crescita, a livello regionale, è stata pari al +62,9%. Gli indicatori, nel corso degli anni, sono in costante aumento. Solo nel 2021, sono state 5.432 le truffe e frodi informatiche denunciate dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria e 506 le denunce di delitti informatici.

A livello territoriale, in testa, per variazione percentuale, c'è la provincia di Chieti, dove delitti, truffe e frodi informatiche sono aumentati del 10,8%, passando dalle 1.633 unità del 2020 alle 1.809 del 2021. Seguono il Pescara (+7,2%, da 1.455 a 1.560) e l'Aquilano (+7,1%, da 1.084 a 1.161). Chiude la provincia di Teramo (+1,1%, da 1.390 a 1.405).

Nell'ambito delle iniziative promosse in materia di digitale, Confartigianato Chieti L'Aquila ha quindi organizzato il seminario. All'incontro di martedì parteciperanno Gianni Gigli, Business developer & Security expert, Giancarlo D'Andrea, Security manager di Leonardo SpA – Divisione Cyber & Security solutions, e Francesco Di Cicco, ex Questore di Chieti – Chief security officer di Tekne SpA. I lavori saranno introdotti e moderati da Daniele Giangiulli, direttore generale di Confartigianato Imprese Chieti L'Aquila. Per partecipare all'evento, del tutto gratuita, è obbligatoria la registrazione sul sito web www.confartigianato.ch.it.

“La sicurezza in azienda – commenta Giangiulli – è una delle nuove sfide a cui le imprese del territorio devono saper rispondere. Le ripercussioni in termini economici, in caso di problemi o di attacchi, possono essere notevoli. Basti pensare che in Italia, secondo un'analisi della nostra associazione su dati Eurobarometro della Commissione europea, la quota di micro, piccole e medie imprese che nell'ultimo anno ha fronteggiato almeno un attacco informatico è del 37%, superiore di 9 punti percentuali rispetto al 28% della media

Ue.

Dai virus agli attacchi di phishing, dall'acquisizione di account e conti bancari al furto di identità e fino all'ascolto non autorizzato di videoconferenze o messaggi istantanei, sono tanti i fattori di rischio. L'appuntamento di martedì – conclude il direttore di Confartigianato Chieti L'Aquila – oltre a fornire un'analisi della situazione, servirà a fornire alle imprese del territorio risposte e soluzioni concrete sul tema”.

L'ALLUNGAMENTO DELLA PISTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Abruzzo Airport, rispettato il cronoprogramma

Pescara, 16 marzo 2024. L'affidamento di un appalto e la conseguente attivazione di un cantiere, specie in un'area delicata come quella aeroportuale, ha una sua complessità e va ben oltre l'immagine tradizionale di un cantiere con ruspe e operai al lavoro.

Così la Saga interviene per chiarire alcuni aspetti relativi alle opere che porteranno all'allungamento della pista dell'Aeroporto d'Abruzzo di 386 metri. Prima di procedere all'esecuzione della parte delle opere che porteranno la pista ad una lunghezza di 2 km e 806 metri, il cronoprogramma prevede la pulizia dell'area che per decenni è stata

letteralmente sommersa dalla folta vegetazione e da rifiuti di vario genere abbandonati. Questa fase di lavori è già in corso.

La prima attività imprescindibile riguarda la bonifica della zona da possibili ordigni bellici, di cui si occuperà una ditta altamente specializzata. Solo una volta concluse tali attività propedeutiche di pulizia e bonifica, si procederà alla partenza dei lavori di realizzazione e perimetrazione della porzione aggiuntiva di pista e che quindi vedrà squadre di addetti ai lavori e movimentazione della terra.

Tutta questa fase preparatoria, ma che rientra già nell'attività di appalto delle opere, non avrà alcuna ripercussione sul traffico aereo, motivo per il quale è stato emanato un Notam per sospendere l'inizio delle limitazioni operative, che invece saranno necessarie in una seconda fase di esecuzione delle opere.

Foto: il Centro

SICUREZZA SUL LAVORO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Faraone Industrie di Tortoreto Si Unisce a #WeAllCare di Stellantis

Tortoreto, 16 marzo 2024. Il 14 marzo, presso lo stabilimento

Stellantis di Pomigliano, si è tenuto un altro importante incontro che ha registrato una partecipazione eccezionale, con oltre 120 persone presenti.

#WeAllCare è un'iniziativa promossa da Stellantis a partire dallo scorso anno, con l'obiettivo di diffondere le migliori pratiche e progetti mirati alla prevenzione degli incidenti sul lavoro e alla promozione di una cultura aziendale improntata sulla sicurezza.

L'evento, realizzato con il sostegno della Regione Campania, dell'INAIL, dell'ASL, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dell'AIAS (Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza), in collaborazione con Blumatica e A-SAFE, ha visto anche il contributo di Faraone Industrie Spa, azienda del territorio attivamente impegnata nella promozione della sicurezza sul lavoro.

“La sfida – ha commentato Martin Oviedo, Whs manager Stellantis Italy – è dare il nostro contributo affinché le persone cambino, migliorino e affinché la sicurezza diventi parte integrante del Dna di ognuno di noi. Il successo di #WeAllCare dimostra l'importanza e l'urgenza di promuovere una cultura della sicurezza sul lavoro, e Stellantis è orgogliosa di continuare a guidare questo importante cambiamento”.

Durante la mattinata, si sono susseguiti interventi di rilievo da parte di rappresentanti dell'INAIL, di Stellantis, di Leonardo, di Avio Aero, di AIAS – Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza, di IPE Consulting e di Faraone Industrie.

Tra i relatori di spicco:

Ing. Martin Oviedo, WHS Manager Stellantis Italy

Ing. Pascale Claudine Chrétien, Direttore Stabilimento Stellantis Pomigliano

Ing. Giorgio Fiore, WHS Manager Stellantis Pomigliano

Ing. Antonio Sepe, Componente della Commissione Sicurezza Ordine degli Ingegneri di Napoli

Prof. Ivo Iavicoli, Università degli Studi di Napoli Federico II

Dottor Roberto Ucciero, Sovrintendente Sanitario INAIL Regione Campania

Ing. Pietro Aterno, Coordinatore Regionale AIAS Campania, Vice-Coordinatore della Commissione Sicurezza Ordine Ingegneri di Napoli

Ing. Daniele Castiglione, RSPP Leonardo SpA

Ing. Vincenzo Vegnente, HSE Manager Avio Aero

Ing. Francesco Santi, Presidente AIAS – Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza

Ing. Andrea D'Urso, RSPP Stellantis Pratola Serra

Dott.ssa Laura Volpe, Resp. Marketing Faraone

LIBIA: SEGNALE IMPORTANTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Federpetroli: bene incontro Piantedosi-Haftar

Pescara, 14 marzo 2024. “Riteniamo che l’incontro in Libia del Ministro dell’Interno del Governo italiano Matteo Piantedosi e del Viceministro per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Edmondo Cirielli con il Gen. Khalifa Haftar a Bengasi sia un segnale importante e coraggioso da parte del Governo italiano. Si delinea un grande passo in avanti nei rapporti bilaterali tra Italia-Libia in fase di stallo da anni” le dichiarazioni del Presidente di FederPetroli Italia Michele Marsiglia a seguito della missione libica dei due esponenti del Governo.

Continua Marsiglia “Nel 2020 con FederPetroli Italia esprimemmo la nostra posizione a favore di un dialogo nei confronti del generale Haftar, ritenendo lo stesso un valido interlocutore su diverse posizioni internazionali, in primis la ripresa dell’industria dell’Oil & Gas tra l’Italia e la Libia. La nostra posizione, sostenuta negli anni, al tempo compromise i rapporti con un importante diplomatico italiano in Libia (oggi in altra sede europea), ritenendo ‘FederPetroli Italia dalla parte di un criminale’. In pochi anni un cambio di rotta, un segnale importante e coraggioso da parte del Governo italiano che rafforza le posizioni della Federazione in politica estera”.

“Siamo convinti e certi che, questa nuova fase di apertura istituzionale italiana, oltre a gestire al meglio il traffico di essere umani, porterà anche ad una fase di difesa commerciale e tutela della situazione che oggi vede la Libia e le attività italiane vittime di scioperi e tensioni su importanti impianti petroliferi locali” le parole del Presidente di FederPetroli Italia.

Le proteste hanno interessato i membri della milizia Petroleum Facilities Guard (PFG) con il blocco di flussi di gas in un complesso facente capo alla compagnia Mellitah Oil & Gas nella città di Al-Zawiya. Si tratta di un’azienda di cui ENI detiene l’80% della produzione. L’impianto è uno snodo per l’esportazione del gas libico verso la Sicilia.

INVESTIMENTO NEL NORD ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



San Cilio S.r.l. Lancia un'Innovativa Opportunità

Sant'Egidio alla Vibrata, 11/03/2024. La San Cilio S.r.l., azienda leader nel settore della gestione immobiliare con una solida reputazione di innovazione e sostenibilità nel Nord Abruzzo, è orgogliosa di annunciare il lancio di un'eccezionale opportunità di investimento. Con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo di progetti immobiliari rivoluzionari e sostenibili, San Cilio S.r.l. cerca partner finanziari pronti a contribuire alla trasformazione del panorama immobiliare locale.

La proposta di investimento offre un tasso di interesse annuo del 5% su un periodo di 20 anni, garantendo non solo un rendimento finanziario stabile ma anche la sicurezza di un investimento sostenuto da un'ipoteca su immobili di valore. Questa iniziativa unica si distingue nel panorama degli investimenti per la sua combinazione di rendimento economico e impatto positivo sul territorio.

Un Futuro Sostenibile e Reddizio

San Cilio S.r.l. è impegnata nello sviluppo di progetti che non solo generano valore economico ma contribuiscono anche alla qualità della vita nella regione, promuovendo la sostenibilità ambientale e l'innovazione nel settore

immobiliare. “Questa opportunità di investimento rappresenta un ponte tra la volontà di ottenere rendimenti finanziari solidi e il desiderio di contribuire a uno sviluppo più sostenibile e inclusivo del nostro territorio,” afferma il CEO della San Cilio S.r.l.

Invito agli Investitori Visionari

San Cilio S.r.l. invita investitori privati e istituzionali interessati a scoprire di più su questa iniziativa a visitare la pagina web dedicata al progetto: <https://sancilio.it/investimento/>. Qui, i potenziali investitori troveranno tutte le informazioni necessarie per valutare l'opportunità offerta e iniziare un percorso di investimento che promette di essere non solo profittevole ma anche significativo.

Per ulteriori dettagli o per organizzare un incontro con la nostra squadra, si prega di contattare San Cilio S.r.l. al numero 0861 1725831. Siamo a disposizione per rispondere a ogni domanda e per illustrare come il vostro investimento possa contribuire a realizzare la visione di un futuro immobiliare più luminoso per il Nord Abruzzo.

PRIVATIZZAZIONE SECONDA TRANCHE POSTE ITALIANE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Rischi di chiusure sportelli e ridimensionamento territoriale. Incontro del Presidente Ancì Abruzzo Gianguido D'Alberto con i rappresentanti sindacali di Slp Cisl, Slc Cgil e Uil Poste

Teramo, 9 marzo 2024. Ieri mattina, il Presidente Ancì Abruzzo Gianguido D'Alberto ha ricevuto i rappresentanti sindacali di Slp Cisl, Slc Cgil e Uil Poste per un confronto sul processo di cessione sul mercato di una seconda tranche di Poste Italiane. Un processo rispetto al quale i sindacati di categoria hanno espresso forti preoccupazioni, relative soprattutto al rischio della futura chiusura di uffici, sportelli e posti di lavoro, e rispetto al quale D'Alberto si è impegnato a promuovere, subito dopo le elezioni, una cabina di coordinamento con il nuovo governo regionale, le sigle sindacali, i parlamentari abruzzesi e tutte le istituzioni del territorio con l'obiettivo di avviare un confronto con il Governo che vada nella direzione di tutelare un patrimonio della collettività, quale Poste Italiane, e il suo valore di servizi universalistico sul territorio.

“In questi anni, come Ancì, tutte le nostre iniziative sono andate nella direzione di garantire diritti e servizi su tutto il territorio nazionale. Un percorso che abbiamo fatto insieme e nel confronto costante con le parti sociali. D'altro canto, lo stesso spirito del PNRR, così come dello stesso progetto Polis, finanziato proprio sul piano di ripresa e resilienza e che le Poste stanno portando avanti, è quello di accorciare le distanze – ha evidenziato D'Alberto – mentre la decisione del Governo di cedere sul mercato ulteriori quote di Poste va in una direzione del tutto contraria. Oggi Poste Italiane, che anche durante la pandemia ha assicurato sempre i servizi sul

territorio, grazie all'abnegazione del proprio personale, rappresenta un presidio forte che può e deve aiutare il Paese, e in particolare l'Abruzzo e le aree interne a colmare quel divario legato all'abbandono dei territori di altri importanti presidi istituzionali. Siamo consapevoli del ruolo di coesione sociale che le Poste hanno sempre svolto e per questo, subito dopo le elezioni, mi farò promotore di una cabina di coordinamento con il nuovo governo regionale, i sindacati di categoria, le istituzioni locali e i nostri parlamentari, coinvolgendo anche le altre Anci Regionali perché sui servizi di prossimità sindaci, istituzioni e parti sociali devono lavorare insieme a tutela della collettività. I sindaci ci sono sempre stati, ma non possono essere lasciati soli nella difesa di diritti e servizi su tutto il Paese”.

All'incontro, per i sindacati, hanno preso parte il segretario interregionale Abruzzo Molise Slp Cisl Stefano Di Domenico, il coordinatore territoriale per Teramo della Slp Cisl Moreno Di Paolo, il segretario interregionale Abruzzo Molise della Slc Cgil Guido Cupido, la coordinatrice territoriale per Teramo della Slc Cgil Maria Milano, il segretario regionale Abruzzo e il segretario provinciale di Teramo della Uil Poste Tiziano Del Gallo e Giuseppe Gentile.

“Poste Italiane svolge un servizio universale a forte vocazione sociale, con una presenza capillare anche nei piccoli centri dove spesso l'ufficio postale rappresenta, insieme alla Caserma dei Carabinieri, l'unico presidio istituzionale – hanno sottolineato i sindacati – ed è per questo che siamo preoccupati di un possibile arretramento dello stato rispetto a uno di quei servizi essenziali che, a nostro avviso, devono continuare ad essere garantiti dallo Stato”.

I rappresentati di categoria, nel ricordare come già in passato, grazie a una forte mobilitazione, siano state scongiurate possibili chiusure, hanno evidenziato in particolare come le loro preoccupazioni siano legate al fatto

che un'ulteriore privatizzazione di Poste possa portare ad operazioni che, mirando più al profitto, di fatto potrebbero concretizzarsi in chiusure di uffici e riduzioni di personale, facendo venir meno quella presenza del servizio sul territorio che oggi rappresenta anche un presidio di tenuta del sistema sociale sui territori.

“Premesso che ad oggi la vendita di quote rappresenterebbe un'operazione anti economica, visto che la cessione sul mercato delle quote previste determinerebbe un incasso di 3,8 miliardi di euro, che lo Stato incasserebbe negli anni attraverso la redistribuzione dei dividendi – hanno proseguito i sindacati – i rischi di operazione sono molteplici, a partire dai risvolti negativi che potrebbe avere in termini occupazionali, soprattutto per quanto riguarda la componente femminile che oggi, in Abruzzo, rappresenta il 65% del totale”.

PROMOZIONE IMPRENDITORIA FEMMINILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Al via i lavori del Comitato della Camera di Commercio Gran Sasso

Teramo, 8 marzo 2024. In occasione della ricorrenza della giornata internazionale della donna, si è insediato oggi

ufficialmente a Teramo il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (CIF) della Camera di Commercio Gran Sasso, composto dalle rappresentanti femminili del Consiglio camerale e delle associazioni imprenditoriali di categoria, con lo scopo di promuovere le pari opportunità e valorizzare le donne nel ruolo di imprenditrici e manager.

Componenti del Comitato sono, dunque, la presidente Antonella Ballone, le consigliere camerale Vanessa Ciunci, Annalisa Del Cane, Domenica Giancarli, Franca Labrecciosa, Mara Quaianni e le rappresentanti femminili designate dalle associazioni di categoria: Fiorella Bafile, Roberta Palmerini e Silvia Scarpantonii.

“La nascita di questo organismo rappresenta un passo importante per il nostro ente, – dichiara Ballone – che riconosce il ruolo fondamentale delle donne nello sviluppo economico e sociale del territorio attraverso un modello di crescita basato sulla parità di genere e sull'inclusione. Sono certa che questo Comitato saprà svolgere un lavoro prezioso per la nostra terra”.

Ai Comitati per l'imprenditorialità femminile delle Camere di commercio è affidato l'incarico di:

- promuovere l'imprenditoria femminile attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione;
- sostenere le donne imprenditrici nella fase di avvio e crescita delle loro attività;
- favorire la rete tra le donne imprenditrici e creare sinergie tra loro;
- rimuovere gli ostacoli che ancora impediscono alle donne di raggiungere il loro pieno potenziale nel

La Camera di Commercio, come ente di riferimento per il sistema imprenditoriale, ha un ruolo chiave nel promuovere la

cultura della parità di genere e nel supportare le imprese nel percorso di certificazione della parità di genere, che permette alle aziende di dimostrare il proprio impegno concreto nel realizzare un ambiente di lavoro equo e inclusivo. Si tratta di una scelta volontaria, sostenuta anche dai fondi del PNRR, per la quale le imprese potranno contare sul supporto fornito da Unioncamere e dal sistema camerale, anche tramite la rete dei Comitati per l'imprenditorialità femminile, in virtù di un accordo di collaborazione stipulato con il Dipartimento delle Pari Opportunità in materia di certificazione della parità di genere.

GO TO JAPAN CHIUDE IN BELLEZZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Oggi è la volta di Phenomena Japan edition: il salone dedicato alle imprenditrici del mezzogiorno supera i confini nazionali ed approda in Giappone

Chieti, 8 marzo 2024. La missione Go to Japan sta per chiudersi in bellezza. Oggi, 8 marzo, è il giorno di Phenomena Japan Edition, una iniziativa frutto della collaborazione tra Regione Abruzzo, Agenzia di sviluppo della Camera di commercio Chieti Pescara ed IFTA (Independent Fashion Talent association) con la Camera di commercio italiana in Giappone,

nell'ambito del Mimosa Day, l'evento ospitato lungo i 333 metri della Tokyo Tower per celebrare l'empowerment femminile.

In un paese che, da poco, sta acquisendo la consapevolezza di come l'equità di genere sia un fattore determinante per lo sviluppo economico e sociale, 34 operatori giapponesi del settore moda e 15 del settore food sono coinvolti in incontri B2B con le 14 aziende agroalimentari femminili che hanno partecipato nei giorni scorsi al Foodex Japan 2024 ed altre sette attive nel settore moda.

Le aziende protagoniste concorreranno al premio Phenomena, ciascuna per la propria categoria di competenza, la cui cerimonia è stata volutamente programmata nella serata dell'8 marzo, dedicato all'assegnazione dei Premi Phenomena a due figure femminili di spicco attive in Giappone ed alle migliori idee imprenditoriali presentate a Tokyo.

Per l'occasione, l'iconica statua del concorso, a forma di pugno, stringerà un ramo di mimosa (foto in allegato).

Phenomena Japan prende piede da Phenomena, il primo ed unico salone italiano dedicato alle aziende guidate da imprenditrici del Sud nei settori food, moda e design, sui cui la Camera di Commercio Chieti Pescara, guidata dal presidente Strever ha puntato sin da subito. Nelle tre edizioni, che si sono svolte a Pescara a partire dal 2021, sono state coinvolte 218 aziende dalle 8 regioni del mezzogiorno e 95 buyer da tutto il mondo.

CIA CHIETI-PESCARA CELEBRA

L' 8 MARZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



In Abruzzo oltre 15.000 imprese guidate da donne ma occorrono più incentivi

Pescara, 8 Marzo 2024. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, Cia Chieti-Pescara si unisce alla celebrazione e al riconoscimento del ruolo fondamentale delle donne nel settore agricolo dell'Abruzzo. I recenti dati statistici evidenziano che oltre 15.000 imprese agricole sono guidate da donne nella regione, rappresentando il 35% del totale delle imprese agricole abruzzesi.

Questo dato, che supera la media nazionale, sottolinea il contributo straordinario delle donne abruzzesi alla crescita economica e al progresso sociale della regione. L'Abruzzo si piazza al quinto posto in Italia per l'incidenza di imprenditrici agricole, dimostrando un impegno senza pari nel promuovere l'eguaglianza di genere e l'opportunità imprenditoriale per le donne. Tuttavia, è importante sottolineare che nonostante il significativo contributo delle donne nel settore agricolo, mancano provvedimenti dedicati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nella Politica Agricola Comune (PAC). Le agricoltrici sono state escluse dagli incentivi ad hoc della misura "Più Impresa", non rifinanziata dall'ultima legge di Bilancio, e colpite dal netto peggioramento di "Opzione Donna".

La Presidente di Donne in Campo-Cia Abruzzo, Annamaria D'Alonzo, ribadisce l'importanza di promuovere politiche e

iniziative che sostengano e valorizzino il ruolo delle imprenditrici agricole: “È fondamentale sottolineare che, tuttora, alle agricoltrici, così come a tutte le lavoratrici autonome, viene riconosciuta solo la maternità obbligatoria, con un’indennità economica spesso insufficiente. È preoccupante constatare che non sono coperte né la maternità a rischio né il congedo parentale per assistere familiari con disabilità. Questa situazione evidenzia la necessità urgente di riforme e politiche che garantiscano diritti e protezione sociale per tutte le donne lavoratrici”, continua D’Alonzo, “In questa Giornata riconosciamo l’importanza di adottare misure concrete per garantire l’uguaglianza di genere e il sostegno all’imprenditoria femminile nel settore agricolo”.

8 MARZO, GIORNATA DELLA DONNA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Con la CGIL giornata di diritti e tutele, nonostante la Giunta Marsilio

Pescara, 8 marzo 2024. In occasione dell’8 marzo, la CGIL Abruzzo Molise in collaborazione con il Patronato INCA regionale, distribuirà negli uffici e nei luoghi di lavoro, la guida con le informazioni per accedere a “Congedo e reddito di libertà” per le donne vittime di violenza. L’obiettivo è quello di non lasciar sole le donne costrette ad attivare un percorso di protezione. Conoscere i proprio diritti e come

esercitarli, può rappresentare il primo passo per sottrarsi alla violenza di genere.

Con il supporto della CGIL e del Patronato INCA, le lavoratrici che attivano percorsi di protezione, infatti, potranno chiedere un congedo retribuito fino a 90 giorni ed un sostegno economico, il "Reddito di Libertà", di 400€ mensili utile a far fronte alle prime spese necessarie in un momento sempre difficile.

Quando si verifica una violenza, per le vittime, si tratta di dover gestire una fase drammatica, che spesso le vede costrette ad una fuga non pianificata e non preparata. Un'improvvisa rottura della quotidianità, che può essere superata solo con il supporto ed il sostegno di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legge. Per questo tutta la CGIL, con la propria attività di tutela, è in campo per sostenere le donne costrette in questa condizione.

Donne che, se la Giunta Marsilio avesse dato seguito alla Legge regionale 65 del 2023, avrebbero potuto beneficiare anche di un sussidio regionale. Ma la Regione Abruzzo, ad oggi, nonostante siano trascorsi i 60 giorni previsti dalla norma, si è limitata solo a conferenze stampa di facciata, dimenticando però di definire le misure attuative della misura stessa. Per le donne vittime di violenza, questo 8 marzo, poteva essere simbolicamente celebrato con un nuovo ed ulteriore strumento di tutela, in questo caso regionale. Sarà invece l'ennesima occasione mancata, lasciate sole da chi, ancora una volta, ha dimostrato di non avere nessuna vera attenzione e sensibilità sul tema.

Tutto ciò, nonostante l'Abruzzo presenti numeri drammatici sulla violenza di genere: la nostra regione, nel 2023, con 5 femminicidi, si è posizionata, con ampissimo margine (quasi doppio rispetto alle altre regioni), al primo posto nel rapporto percentuale vittime per violenza di genere e abitanti. Con lo 0,77%, guida infatti questa tristissima

classifica nazionale, seguita dalla Sicilia con lo 0,48%.

Per le donne c'è e continuerà ad esserci la CGIL, con l'assistenza per l'accesso agli strumenti di tutela e welfare, e con la battaglia quotidiana per l'affermazione di una cultura della parità che superi le differenze a partire da quelle salariali.

Oltre alla guida "Congedo e reddito di Libertà", sarà in distribuzione anche la "Guida ai congedi e permessi per genitori che lavorano 2024". Uno strumento, anche questo, pensato per garantire l'accesso a tutte le misure di previste per madri e padri, in un'ottica inclusiva e di parità che, partendo dalla possibilità per entrambi i genitori di fruire dei congedi per i figli, prosegua il percorso verso un approccio diverso ed egualitario, di entrambi i genitori, nella cura di figlie e figli.

La Segretaria CGIL Abruzzo Molise, Alessandra Tersigni

Il coordinatore regionale INCA CGIL Abruzzo Molise, Mirco D'Ignazio

UN PASSO AVANTI VERSO UNA TRANSIZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Il progetto “Small Scale Lng” di lnenergy per il giacimento di gas naturale di Collesanto

Pescara, 7 marzo 2024. Confindustria Abruzzo Medio Adriatico e LNenergy, azienda leader nel settore dell'energia, annunciano il lancio del nuovo progetto di sviluppo, “Small Scale LNG”, per il giacimento di gas naturale di Collesanto (CH). Questo progetto segna un'importante evoluzione rispetto al precedente, portando notevoli vantaggi in termini di tecnologia, impatto ambientale e ricadute economiche sul territorio. Sarà presentato in un prossimo evento previsto ad aprile, che porterà in Abruzzo le testimonianze di esperti e intende sviluppare un generativo dibattito tra gli stakeholders interessati, anche al fine di consentire una corretta informazione dell'opinione pubblica.

LNG, acronimo di Gas Naturale Liquefatto, è un combustibile derivato dal gas naturale, principalmente composto da metano, e si caratterizza per un minor impatto ambientale rispetto ai combustibili fossili tradizionali. Si stima che l'uso di LNG possa ridurre le emissioni di CO₂ fino al 15%, specialmente rispetto agli ossidi di azoto e di zolfo, svolgendo così un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Questo gas, conservato a temperature estremamente basse (-160°C), è facilmente trasportabile via terra e mare, rendendolo un'alternativa significativa al gasolio nel settore dei trasporti, sia terrestri che marittimi. L'importanza del LNG è sottolineata anche nel Piano Nazionale Integrato per

l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), il documento guida per la politica energetica e ambientale verso la decarbonizzazione.

Il progetto "Small Scale LNG" presso il giacimento di Collesanto rappresenta un passo significativo verso una transizione energetica sostenibile per l'Abruzzo e per l'Italia nel suo complesso. Il giacimento di Collesanto, il più grande e non ancora in produzione dell'Europa occidentale, sarà dotato di un impianto di liquefazione di piccola scala, il primo del suo genere in Italia. Questa iniziativa non solo contribuirà a sfruttare in modo efficiente le risorse locali, ma anche a ridurre le emissioni atmosferiche associate al trasporto di LNG dall'estero.

"Small Scale LNG" si pone all'insegna della responsabilità ambientale e dell'efficienza energetica, contribuendo alla decarbonizzazione e alla produzione di gas destinati soprattutto al consumo locale. Il progetto favorirà inoltre lo sviluppo di veicoli alimentati con carburanti alternativi nel settore del trasporto su strada e marittimo, nonché nell'uso industriale, a servizio anche dell'importante bacino produttivo regionale di Atesa.

Confindustria Abruzzo Medio Adriatico è orgogliosa di rappresentare e affiancare lo sviluppo di imprese come LNeenergy, partecipando alla promozione di progetti all'avanguardia nella transizione energetica, lavorando assieme ad imprese e istituzioni per un futuro più sostenibile per la comunità e per l'ambiente.

8 MARZO, LA CONVIVIALE INVITA

ALLO SCIOPERO GLOBALE TRANSFEMMINISTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



A sostegno di Francesca e di tutte le donne sfruttate

Atessa, 8 marzo 2024. Perché la ricorrenza dell'8 marzo non sia solo una vana memoria o l'occasione per festeggiare insieme alle amiche, La Conviviale vuole ricordarlo come un momento di riflessione e di atavismo, invitando tutti a aderire allo sciopero generale. Nonostante le tante difficoltà che sui luoghi di lavoro si incontrano per esercitare il diritto di sciopero, sotto ricatto e sfruttamento, riteniamo necessario e valido aderire oggi più che mai.

Esistono ancora disparità di genere sul lavoro, a livello sociale e politico, aldilà delle apparenze, ed è per questo che nei prossimi mesi La Conviviale, in cui è presente un folto nucleo femminile, affronterà tematiche "di genere", a partire dalla riflessione sul diritto all' IVG, spesso non garantito, soprattutto in Regioni come l'Abruzzo, in cui nelle strutture ospedaliere resta alquanto difficoltoso porla in alto.

Come Conviviale approfittiamo dell'occasione per sostenere lo sciopero dichiarato dallo Slai Cobas l'8 marzo riguardante lo stabilimento Stellantis di Atesa e dichiariamo la nostra solidarietà a Francesca, licenziata con motivi pretestuosi presso il suddetto stabilimento, che sta lottando per rivendicare il suo diritto al lavoro e ad avere una voce

sindacale senza dover scegliere tra le due.

NON ABBIAMO NULLA DA FESTEGGIARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Fp Cgil: polizia penitenziaria, dirigenza e funzioni centrali non parteciperanno all'anniversario dei 207 anni del corpo di polizia penitenziaria

Roma, 6 Marzo 2024. La Fp Cgil annuncia ufficialmente che non prenderà parte alle celebrazioni previste per l'anniversario dei 207 anni del Corpo di Polizia Penitenziaria sia a livello nazionale, sia nelle cerimonie regionali. La Fp Cgil, Polizia Penitenziaria, Dirigenza e Funzioni Centrali, esprime con fermezza la posizione dell'organizzazione sindacale: "Non abbiamo nulla da festeggiare. Punto".

Questa decisione viene presa in un contesto di crescente preoccupazione per le condizioni di lavoro e la sicurezza del personale. Solo nel corso dell'ultimo anno, gli uomini e le donne che servono con dedizione la Polizia Penitenziaria hanno subito oltre 10.000 aggressioni, una cifra allarmante che mette in luce le sfide e i pericoli quotidiani affrontati da questi servitori dello Stato.

I coordinatori Manna, Ciavarella e Mascagni sottolineano il

tragico evento di un collega in servizio nel penitenziario di Ariano Irpino che, due giorni fa, ha commesso l'estremo gesto di togliersi la vita. Sebbene le cause esatte siano ancora in fase di indagine, è presumibile che alla base del gesto vi sia una forte percentuale di stress correlato al lavoro su individui già sottoposti a una pressione estrema.

“In rispetto dei sacrifici delle donne e degli uomini della Polizia Penitenziaria, Dirigenza Penitenziaria e Funzioni Centrali che ogni giorno si impegnano per garantire la sicurezza dei cittadini, scegliamo di non partecipare alla Festa del Corpo che si terrà a Roma in piazza del Popolo in data 11 marzo c.a.”.

Questa assenza è un gesto di dissenso contro le politiche attuali del sistema penitenziario, che mettono a rischio la salute e la sicurezza di tutti i Lavoratori e le Lavoratrici dell'Amministrazione Penitenziaria”.

Il messaggio è chiaro: è tempo che le promesse si traducano in azioni concrete. Finora, le risposte dell'amministrazione si sono limitate a proclami senza seguito, senza affrontare realmente le problematiche del sistema penitenziario.

Concludono in rappresentanti della Fp Cgil: “Non è sufficiente indossare la divisa della Polizia Penitenziaria per raccogliere voti. È il momento che il Ministro Nordio con competenza sul sistema penitenziario e tutto il suo staff inizino a lavorare concretamente per il benessere di chi quotidianamente si sacrifica in nome della sicurezza pubblica. Abbiamo bisogno di azioni, non di parole”.

La Fp Cgil resta fermamente impegnata a rappresentare e difendere gli interessi e la sicurezza del suo personale, continuando a sollecitare l'attenzione e l'impegno delle istituzioni a tutti i livelli.

IMPRESE ABRUZZESI AL FOODEX JAPAN 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Il maestro pasticciere Anzellotti nominato "Ambasciatore della cucina italiana nel mondo"

Tokyo, 5 marzo 2024. È iniziata una nuova avventura in Giappone per la Pastry & Culture Italian Style. L'associazione con sede a Pescara, che dal 2018 sviluppa progetti internazionali con l'obiettivo di esportare lo stile Made in Italy attraverso formazione, tecnologia e materie prime, in questi giorni è atterrata a Tokyo per partecipare al Foodex Japan 2024.

L'evento, giunto alla sua 49esima edizione, è la più grande fiera alimentare in Asia, con oltre 2.500 aziende leader nel settore alimentare e delle bevande, provenienti da oltre 60 Paesi di tutto il mondo. A giocare un ruolo da protagonista anche l'Italia, con 198 aziende presenti, e l'Abruzzo, rappresentata da 37 imprese di cui diverse ospiti dello stand promosso dall'associazione Pastry & Culture Italian Style in collaborazione con la Regione Abruzzo e la sua Agenzia di Sviluppo.

Ed è proprio nello stand abruzzese 161, tra confetti, vini del territorio e panettoni artigianali, che ieri il ministro

dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida, ha consegnato al presidente dell'associazione e maestro pasticciere abruzzese, Federico Anzellotti, il riconoscimento di "Ambasciatore della cucina italiana nel mondo".

«Per me è un vero orgoglio, oltre che una grande responsabilità, essere nominato dal Ministero Ambasciatore della cucina italiana nel mondo», evidenzia Anzellotti. «Un riconoscimento che acquista ancora più valore alla luce sia del percorso di candidatura della cucina italiana a patrimonio culturale immateriale Unesco, sia dell'iter parlamentare della cosiddetta "Legge Massari" che istituirà la figura di "maestro dell'arte della cucina italiana"».

Ma oltre alle soddisfazioni personali, per il maestro Anzellotti è importante soprattutto che l'Abruzzo sia presente al Foodex Japan 2024 con una presenza di aziende davvero significativa.

«Quella di Tokyo è una vetrina fondamentale per le imprese abruzzesi per confrontarsi con grandi realtà internazionali e per incontrare e farsi conoscere e apprezzare dal mercato giapponese che guarda con grande interesse all'Italia», ricorda il presidente. «Con questa missione inizia ufficialmente l'avventura dell'Italia, e dell'Abruzzo, verso Expo Osaka 2025, il cui padiglione è stato presentato in anteprima a gennaio proprio nello stand della nostra associazione durante la fiera Sigep di Rimini, attraverso una diretta streaming con Palazzo delle Esposizioni di Roma».

ART, BIKE & RUN + WINE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Conferenza stampa ABR+WINE: domani, 5 marzo, alle ore 11:00 in Camera di commercio

Pescara, 4 marzo 2024. Appuntamento, domani martedì 5 marzo, alle 11 nella Sala Camplone della Camera di Commercio Chieti-Pescara (in via Conte di Ruvo, 2 a Pescara) per la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2024 di Art Bike & Run + Wine.

Saranno presenti: Lido Legnini – vicepresidente vicario della Camera di Commercio di Chieti-Pescara, Francesco Menna – presidente della provincia di Chieti,

Enrico Di Giuseppantonio – sindaco di Fossacesia, Roberto Di Vincenzo – presidente Gal Costa dei Trabocchi, Silvia Tauro – presidente Legambiente Abruzzo.

Art Bike & Run + Wine è in programma dal 17 al 19 maggio prossimi sulla Costa dei Trabocchi, a Fossacesia Marina. Un evento che unisce arte, sport e degustazioni enogastronomiche. Tre giorni di avventura e gusto, in armonia con il territorio.

VINI IN ANFORA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Convegno a Feudo Antico

Tollo, 4 marzo 2024. Convegno il prossimo 7 marzo alle ore 18:30 dal titolo: ***Vini in anfora, l'esperienza Abruzzo.*** Un viaggio interessante sul mondo della vinificazione in anfora.

Di seguito il programma con i relatori che parteciperanno, tra loro anche il prof. Attilio Scienza.

Al termine del convegno ci sarà un aperitivo a cura della chef resident di Feudo Antico Lorenza Pantalone, ex allieva dell'Accademia Niko Romito, con i vini in anfora di alcuni produttori.

I N T E R V E N G O N O

Vittorio Di Carlo

Presidente di Feudo Antico

Feudo Antico e le anfore della Villa Romana di Tollo

Prof. Attilio Scienza

Professore ordinario dell'Università degli Studi di Milano

La storia del vino in anfora

Helmut Kocher

Presidente e fondatore del Merano Wine Festival

Presentazione del progetto "Anfora Revolution": sviluppo del sistema Italia come approccio al mercato nazionale e internazionale

Elena Fucci

Produttrice e titolare dell'azienda agricola Elena Fucci

Il racconto dell'Aglianico del Vulture in anfora

Tava

Produttore di anfore

Studio e ricerca per la vinificazione e l'affinamento di qualità

Feudo Antico

Contrada San Pietro, 25 / 66010 Tollo (CH), Italia

Tel. +39 0871 9625253 +39 340846 9682

UN PLAUSO AL 118

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Ha salvato la vita di un anziano

Teramo, 2 marzo 2024. *“Un equipaggio del 118 della postazione di Roseto degli Abruzzo è stato inviato nella giornata di ieri*

dalla centrale operativa a prestare soccorso ad un uomo anziano che lamentava dolore al petto” dichiara in una nota Stefano Matteucci Segretario Provinciale UGL Salute Teramo nel descrivere un episodio di “buona sanità” avvenuto nel territorio teramano.

“All’arrivo sul posto il paziente andava in arresto cardiocircolatorio e solo grazie alla prontezza e preparazione dell’equipaggio nell’eseguire le manovre di rianimazione – continua il sindacalista – si è riusciti ad evitare il peggio. Il paziente, una volta stabilizzato veniva centralizzato, con il supporto della medicalizzata giunta dal nosocomio giuliese, e trasportato a Teramo per il prosieguo delle cure. La Ugl salute elogia e rende merito alla prontezza ed il lavoro di tutta la equipe multidisciplinare intervenuta che in via **sperimentale** aveva in aggiunta alla dotazione standard il cosiddetto autista collaboratore figura richiesta e sostenuta dalla nostra organizzazione e dalla direzione strategica della Asl con grande forza” conclude il sindacalista.